

«Meno risorse per l'Erario»

La Corte dei Conti: cambiare l'8 per mille

■ Risorse per 1,2 miliardi sulle quali lo Stato, sempre alla ricerca di coperture, ostenta disinteresse «in violazione dei principi di buon andamento, efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione». Sono gli introiti provenienti dall'8 per mille dell'Irpef che ogni anno vengono destinati alle confessioni religiose, fra cui la Chiesa Cattolica, e allo Stato, a seconda della scelta fatta dal contribuente. La Corte dei Conti, in una dura relazione, auspica la revisione di un sistema che «diviene sempre più gravoso per l'erario». Mentre lo Stato a causa della crisi economica si trova costretto a «ridurre le spese sociali», la quota di Irpef «a favore delle confessioni continua in controtendenza, ad incrementarsi».

